

Variante Aferpi, passo in avanti per accelerare l'approvazione

La conferenza dei servizi non ha ravvisato contrasti con i piani urbanistici provinciali e regionali
Via a una serie di confronti con la cittadinanza, prima dell'adozione in consiglio comunale

PIOMBINO

Nessun contrasto tra il piano industriale Aferpi e i piani urbanistici di competenza provinciale e regionale (Ptc e Pit). Questo l'esito della conferenza dei servizi che si è svolta in Regione, relativa alla verifica e condivisione con Regione e Provincia e con i competenti uffici del Mibact, delle condizioni e prescrizioni per procedere all'adozione della variante e del masterplan delle aree industriali.

«La definizione del nuovo assetto dello stabilimento di Piombino da parte di Aferpi - dice una nota del Comune - il cosiddetto masterplan delle aree industriali, conseguente al nuovo piano industriale che si incentra sullo sviluppo di tre diversi segmenti produttivi (siderurgico, logistica, agroalimentare), impone infatti la necessità di adeguare gli strumenti urbanistici esistenti (Piano strutturale d'area, Regolamento urbanistico e Piano territoriale di coordinamento provinciale, Pit della Regione) alle nuove necessità emerse da parte dell'azienda. Per ragioni di logica e di competitività della produzione industriale, Aferpi richiede infatti l'impegno di nuove aree per la realizzazione di infrastrutture a servizio dello stabilimento e la liberazione di altre».

«Sulla base di quanto previsto dalla conferenza dei servizi regionale - prosegue la nota dell'Amministrazione - per procedere con l'adozione della Variante non saranno necessari quindi né l'accordo di pianificazione, né la conferenza di copianificazione, strumenti previsti dalla legislazione regionale in alcuni casi e che ri-



L'area esterna al treno medio piccolo (foto Paolo Barlettani)

Il sindacato insiste: «Contratti di solidarietà per tutti i lavoratori»

Il consiglio di fabbrica di Aferpi che si è riunito ieri giudica «sbagliata l'iniziativa dell'azienda di indire le riunioni con i lavoratori, soprattutto in questo momento in cui il Ministero aveva chiesto una tregua, che così è stata violata». Il cdf quindi ribadisce di attendere risposte positive «sul finanziamento del piano industriale e produttivo, la solidarietà per tutti i lavoratori, le tempistiche dell'intero

progetto Cevital». Per il sindacato «solo la realizzazione di questi punti può tenere coeso il fronte sociale», e per questo incontreranno il prefetto di Livorno martedì 23 agosto, poi «assemblee per tutti i lavoratori, partendo da subito entro la fermata degli impianti, finalizzate in caso di risposta negativa sulla solidarietà a prendere tutte le iniziative di sciopero e manifestazioni per raggiungere i risultati che ci

siamo prefissati». «L'azienda ha iniziato il progetto "loquimur" (parliamo) - dice il sindacato - Prendendo a riferimento il latino, a noi non piace chi persegue il "Carpe diem" di Orazio (cogli l'attimo e non ti preoccupare del futuro) ma invece perseguiamo la massima di Publilio Siro che così recita: "Non ritirati proprio quando sei vicino a realizzare la meta, perché solo ciò può riempire degnamente la tua vita"».

chiedono l'attivazione di procedure piuttosto complesse e lunghe. Nella legge regionale 65/2014, infatti, si esclude la possibilità di ricorrere alla conferenza di copianificazione nel caso in cui i nuovi impegni di suolo esterni al perimetro

del territorio urbanizzato siano finalizzati al mantenimento delle attività industriali, come in questo caso».

Il Comune di Piombino potrà pertanto proseguire i lavori con la procedura ordinaria dell'approvazione della Va-

riante al Piano strutturale d'area e al Regolamento urbanistico. Per ufficializzare questo iter, la giunta municipale ha approvato ieri mattina una delibera di presa d'atto del percorso da attivare.

Da qui al mese di ottobre so-

no previsti dunque ulteriori approfondimenti tecnici sul documento con il coinvolgimento di altri enti come Rfi, Anas, Terna, Ato Toscana sud, Rimateria, Asiu, Snam, e sarà avviato un programma di iniziative e di incontri di confronto e di partecipazione «per raccogliere idee - spiega il Comune - suggerimenti, proposte da valutare tecnicamente e politicamente, nell'auspicio di arrivare a una soluzione condivisa dalla cittadinanza. Si tratta quindi di aprire una fase preliminare di informazione e coinvolgimento della cittadinanza che porti a far conoscere i contenuti della Variante e ad aprire un confronto partecipativo con tutti i soggetti interessati. Nel corso degli incontri si ritiene opportuno prevedere la partecipazione anche di un rappresentante Aferpi per consentire una più ampia conoscenza delle questioni aziendali e per promuovere un adeguato rapporto di comunicazione tra l'azienda e la città».

I primi appuntamenti sono previsti per la prima metà di settembre (con le date ancora da definire) e prevedono incontri con le associazioni economiche, organizzazioni sindacali, associazioni ambientaliste e altre associazioni che per il loro ambito di intervento sono interessate alla tematica, incontri nel quartiere Poggetto e Cotone da organizzare insieme al Tavolo di quartiere per le implicazioni che i contenuti della Variante possono avere sul quartiere (nuovi assetti impiantistici, tracciato della strada 398).

Nei primi giorni di ottobre è previsto un incontro pubblico aperto alla cittadinanza prima dell'adozione in consiglio comunale.

Piazza Gramsci rafforzata la segnaletica



Il cartello installato ieri

PIOMBINO

Le segnalazioni, ultima quella di ieri mattina del Tirreno, hanno prodotto un primo risultato.

Adesso è più difficile, in piazza Gramsci, per chi arriva dal porto e non è della zona, imboccare via Lombroso contromano. Con i rischi che ne conseguivano.

Nella tarda mattinata di ieri, l'assessorato alla viabilità e lavori pubblici ha rafforzato il divieto di accesso con un cartello installato in maniera più visibile. Stavolta sulla carreggiata.

Era tutt'altro che infrequente assistere allo smarrimento degli automobilisti, spesso stranieri, che invece di prendere per via Pisacane, giravano a sinistra e venivano invitati da passanti agitati a prendere per corso Italia e zona Piccolo mondo per riguadagnare l'uscita dalla città.

Tra i cittadini che hanno evidenziato il problema, c'è Monica Di Fraia, una delle ambulanze del mercato mensile che proprio in occasione dell'appuntamento di luglio, ha assistito a numerose situazioni di pericolo. E che per questo si era rivolta ai vigili urbani, all'assessore Capuano e infine alla nostra redazione.

A LAMEZIA

Arrestato un trentottenne per una serie di truffe

PIOMBINO

Un uomo di 38 anni, originario di Lamezia Terme (comune della provincia di Catanzaro) e residente da alcuni anni a Piombino, è stato arrestato nella notte dai carabinieri a Lamezia.

L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di carcerazione che è stato emesso dalla Procura di Prato per il reato di truffa.

Si tratta di Vincenzo Rosato, nei cui confronti è diventata definitiva una condanna per una serie di truffe, così da portare alla misura cautelare.

Secondo i fatti che lo hanno condotto all'arresto, l'uomo si sarebbe reso protagonista di una serie di truffe, alcune sarebbero state commesse sul Montalbano, nei comuni di Poggio a Caiano e Carmignano, altre in vari centri della regione.

Insieme a Rosato, i carabi-



Vincenzo Rosato

nieri di Lamezia Terme hanno rintracciato anche la compagnia, che risulta destinataria di un foglio di via che era stato emesso il 3 giugno dal questore di Prato, provvedimento che vieta di fare ritorno a Carmignano per tre anni.

INCARICO IN COMUNE

Addetto alla comunicazione, ecco la graduatoria finale

PIOMBINO

Un'interrogazione prima, per capire se ci fosse veramente bisogno di spendere quei soldi nel settore comunicazione del Comune, presentata dai Cinque Stelle. Un'interrogazione ora, che sono noti i risultati della selezione per un posto part time per un anno. Stavolta a firma di Rifondazione comunista che, con Fabrizio Calaloi, ha appena ritirato gli atti che hanno portato alla graduatoria finale.

Eccola, la graduatoria elaborata da una commissione esaminatrice composta dalla segretaria e da un funzionario dell'ufficio personale del Comune, e da Simone Pierozzi (Sejle) Carla Casalini (Parchi Val di Cornia).

Al primo posto Serena Carè con un punteggio di 30,50, seguita da Fabio Cento (29,70), Rachele Bettini (29,20), Antonio Michele Belmonte (26,20), Valeria Melandri (25,20), Da-

niela Sanzari (25), Luca Cosimi (24,40), Luca Nannini (23), Francesca Barone e Melisanda Massei Autunnali entrambe con 22,20.

La graduatoria include alcuni candidati ritenuti non idonei per l'incarico in base al punteggio conseguito: Chiara Iannaccone (21,20), Sara Fierabracci (19,40), Eugenio Bucci (18,30) Virginia Demi (18,20) e Cristina Maria Fusaro (18,20).

La selezione è avvenuta per titoli.

Erano ammessi tutti i cittadini maggiorenni, in possesso di diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, requisiti generali per l'accesso agli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni, esperienza almeno annuale anche se non continuativa, nel settore della comunicazione in pubbliche amministrazioni o aziende private.

Non era prevista, invece, l'iscrizione all'Ordine dei giornalisti.

La Proloco di Monteverdi
con il patrocinio del Comune di Monteverdi Marittimo

20ª Sagra della PAPPARDELLA

13 - 14 - 15 AGOSTO

Tutte le sere:
Apertura Ristorante ore 19 - Ballo ore 21

SABATO 13	Serata danzante con L'ORCHESTRA DONATELLA BURIAN
DOMENICA 14	Serata danzante con L'ORCHESTRA DANIELE NERI
LUNEDÌ 15	Serata danzante con L'ORCHESTRA FABIO CECCARINI

COME RAGGIUNGERCI:
Uscita Venturina: direzione Suvereto Km 24
Uscita Donoratico: direzione Castagneto Carducci Km 22
Uscita Cecina: direzione Cagneto Km 37
da Volterra: direzione Pomarance - Larderello Km 50

Per informazioni: 333 93 35 529

in caso di cattivo tempo la sagra si svolgerà al coperto la cena sarà servita comunque.

18 AGOSTO SELEZIONE MISS ITALIA